

Codice A1614A

D.D. 7 maggio 2026, n. 318

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). D.D. 381/A1614A del 26/05/2025 Bando Azione SRA31.1 "Promuovere la conservazione in situ" operazione b), in applicazione della D.G.R. n. 5-8739 del 10/06/2024. Approvazione della graduatoria di ammissibilità.



ATTO DD 318/A1614A/2026

DEL 07/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). D.D. 381/A1614A del 26/05/2025 Bando Azione SRA31.1 "Promuovere la conservazione in situ" operazione b), in applicazione della D.G.R. n. 5-8739 del 10/06/2024. Approvazione della graduatoria di ammissibilità.

Visti

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

Premesso inoltre che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e da ultimo con Decisione C(2024) 8662 del 11 dicembre 2024;

- il “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del PSP, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023, e da ultimo con 6-2503 del 4 maggio 2026;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l’Intervento SRA31 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali”, che si articola nelle seguenti Azioni:

- SRA31.1 “Promuovere la conservazione in situ” lettera b);
- SRA31.2 “Promuovere la conservazione ex situ” lettere b) e d);
- SRA31.3 “Accompagnamento” lettere a) ed e);

Dato atto che l’Autorità di Gestione ha verificato che, in riferimento all’Intervento SRA31 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali”, gli aiuti verranno concessi nel rispetto delle condizioni indicate dall’articolo 51 del suddetto Reg. 2022/2472 e che, a tal fine, è stata inviata comunicazione alla CE, ricevendo il relativo codice di esenzione n. SA.113682.

Richiamato altresì che:

- l’art. 1 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 “Istituzione in Piemonte dell’organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”, così come modificato dall’art. 12 della legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l’art. 10 della legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., che prevede l’istituzione dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall’Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, del citato decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi dell’art. 1 del Reg. (CE) 885/2006;

- ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati da UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

1) il tasso di partecipazione del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) è pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile ed è trasferito dall’UE all’Organismo pagatore regionale;

2) la partecipazione nazionale (Stato e Regioni) è pari al 59,30% della spesa pubblica ammissibile, ed è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) che la trasferisce all’Organismo pagatore regionale, e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile), che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all’ARPEA dalla Direzione Agricoltura a cibo e trasferite all’Organismo pagatore regionale.

Dato atto che secondo il piano finanziario contenuto nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20/02/2023 e riadottato con DGR 5-8514 del 30 aprile 2024, relativamente all’Intervento SRA31 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali”, la dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a euro 3.000.000,00 dei quali euro 1.221.000,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 1.245.300,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 533.700,00 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile).

Preso atto che secondo l’Allegato 2 “Cronoprogramma indicativo apertura bandi” del CSR 2023-

2027 della Regione Piemonte, relativamente all'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali":

- la dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a euro 3.000.000,00;
- è prevista l'apertura di bandi nel I semestre 2025.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2024 n. 5-8739 con la quale si è disposto, con riferimento al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, da ultimo adottato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, relativamente all'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali":

1. di ripartire come segue la dotazione finanziaria di euro 3.000.000,00 relativa all'intervento SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali:

- per l'Azione SRA31.1 b) e l'operazione SRA31.3 a) euro 1.400.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 569.800,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), 581.140,00 euro di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), 249.060,00 euro di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

- per l'Azione SRA31.2 e l'operazione SRA31.3 e), da attuare a titolarità regionale, euro 1.600.000,00 di spesa pubblica ammissibile, dei quali euro 651.200,00 di quota cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 664.160,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 284.640,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

2. di approvare le modifiche all'Allegato A della DGR 21-8268 del 4 marzo 2024, relativa alla governance ed alle procedure "a titolarità regionale" per gli Interventi SRA31, SRD07, SRH04, SRH05, SRH06, di cui all'Allegato A1, parte integrante della deliberazione;

3. di ripartire come segue la dotazione finanziaria complessiva di 1.600.000,00 euro di spesa ammissibile relativa alle azioni o operazioni a titolarità regionale dell'intervento SRA31: 1.500.000,00 euro per l'azione SRA31.2 e 100.000,00 euro per l'operazione e) dell'azione SRA31.3, come indicato al par. 1 dell'Allegato B, parte integrante della deliberazione.

4. di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore "Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale" ed alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione, nell'ambito delle rispettive competenze, degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Vista la DGR n. 14-347 del 08.11.2024 Disposizioni a rettifica, per errori materiali, della DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, di approvazione delle disposizioni per l'attivazione dei bandi pubblici relativi all'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali", Azione 1, operazione b) e Azione 3, operazione a);

Dato atto, altresì, che il sopra citato Settore "Foreste", a fronte di una dotazione finanziaria per i bandi pubblici pari ad euro 1.400.000,00, come sopra specificato, ha delineato i contenuti dei criteri e degli indirizzi per l'attivazione dei bandi pubblici per l'Azione 1, operazione b) e l'Azione 3, operazione a), ripartendo le risorse come di seguito riportato:

- euro 1.000.000,00, per l'operazione SRA31.1 "b) mantenere e/o migliorare i popolamenti di specie forestali arboree e arbustive contenenti Materiali di Base iscritti nel Registro nazionale e in quelli regionali, anche ai fini della raccolta di semi e frutti";
- euro 400.000,00, per l'operazione SRA31.3 "a) redigere piani e programmi di mantenimento, miglioramento e gestione delle Risorse Genetiche Forestali (RGF)".

Preso atto della determinazione dirigenziale n. 970/A1705B/2023 del 14 novembre 2023 che ha

approvato il Verbale della riunione plenaria del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 svoltasi in data 26 ottobre 2023 relativamente al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, nella quale sono stati approvati i criteri di selezione dell'intervento SRA31.

Preso atto delle modifiche alla scheda CSR SRA31 approvate con la D.D. n. 11 del 13 gennaio 2025 con la quale si prende atto del documento di chiusura della consultazione scritta del Comitato svoltasi dal 23 dicembre 2024 al 7 gennaio 2025 relativamente al Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte. Con la modifica è stata introdotta la spesa massima ammissibile (Criterio di ammissibilità CR05): 200.000 euro per l'operazione b) dell'azione SRA31.1, 50.000 euro per l'operazione a) dell'azione SRA31.3.

Vista la D.D. 381/A1614A del 26/05/2025 che ha approvato il bando relativo all'azione SRA31.1 operazione b) - Promuovere la conservazione in situ (ALLEGATO 1) relativo alle operazioni volte a: mantenere e/o migliorare i popolamenti di specie forestali arboree e arbustive contenenti Materiali di Base iscritti nel Registro nazionale e in quelli regionali, anche ai fini della raccolta di semi e frutti;

Preso atto che entro la scadenza del 10/10/2025 (proroga stabilita con D.D. 715/A1614A/2025 del 30/09/2025) sono state trasmesse complessivamente 3 domande di sostegno;

dato atto che, con la D.D. 279/A1614A del 27/04/2026 è stato accertato il minore utilizzo delle risorse messe a disposizione per i bandi pubblici relativi alle azioni SRA31.1 "Promuovere la conservazione in situ" op. b) e SRA31.3 "Accompagnamento" op. a), e che sul bando in oggetto le risorse disponibili, pari a euro 386.958,86, sono sufficienti per dare copertura al contributo pubblico complessivamente assegnabile ad entrambe le domande di sostegno ammissibili, corrispondente a euro 384.610,09;

considerato che a partire dal 14/11/2025 si è svolta l'istruttoria di ammissibilità da parte del Settore Foreste, sulla base delle dichiarazioni fornite con le domande di sostegno e della documentazione ad esse allegata;

richiamati i seguenti aspetti di riferimento per l'esecuzione dell'istruttoria di ammissibilità previsti dal bando di cui alla D.D. 381/A1614A del 26/05/2025:

- verifica della ricevibilità della domanda;
- verifica delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari e degli interventi proposti;
- verifica della congruità, sostenibilità ed ammissibilità tecnico-economica dell'operazione e del quadro economico proposto;
- verifica del punteggio auto-attribuito ed assegnazione definitiva del punteggio sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando;
- definizione della spesa massima ammissibile e del relativo sostegno massimo concedibile.

Considerato che le valutazioni condotte nell'istruttoria di ammissibilità hanno condotto ai seguenti esiti:

- n. 3 domande di sostegno sono risultate ammissibili (totalmente o parzialmente) in quanto la valutazione di merito ha condotto all'assegnazione di un punteggio totale superiore al punteggio minimo previsto;
- sono stati definiti gli importi di spesa ammissibile e contributo concedibile, riportati nell'Allegato A.

Dato atto che:

- per la domanda di sostegno n. 20231137439 presentata da Comune di Paesana la spesa è stata ridotta a euro 168.860,66 (prot. SIAP-00069410 del 09/04/2026);

- a seguito della comunicazione di preavviso di rigetto parziale, nei 10 gg successivi (termine previsto dall'art 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.), non sono state presentate controdeduzioni.

Atteso che, per tutte le istanze soggette a valutazione di merito, sono state effettuate su RNA - MiSE le visure Deggendorf inerenti gli aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero, propedeutiche alla concessione degli aiuti in riferimento agli artt. 13 e 15 del DiM 115/17 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

dato atto che sono stati acquisiti i dati identificativi dei codici rilasciati dal SIAN relativi alle visure Deggendorf e che gli stessi sono riportati nell'Allegato A, parte integrante alla presente determinazione;

considerato che dalle istruttorie di ammissibilità delle domande di sostegno risultate ammissibili è emersa la necessità di dettare prescrizioni per la redazione dei progetti di dettaglio;

dato atto che le risultanze dell'istruttoria di ammissibilità e le prescrizioni per la fase esecutiva sono contenute nei rispettivi verbali, conservati agli atti nel SIAP;

considerato che, ai sensi del par C.3.2. del Bando, il termine per presentare il progetto di dettaglio è 90 giorni a partire dalla data di approvazione della presente determinazione.

Ritenuto per quanto sopra esposto di:

1) stabilire, sulla base delle risultanze istruttorie condotte sui Progetti di massima consolidate nei verbali agli atti del Settore Foreste (depositati nella sezione "documentale" del SIAP di ciascuna domanda), l'ammissibilità a contributo, per complessivi euro 384.610,09 (di cui euro 68.422,14 di quota regionale, pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile) delle domande elencate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2) approvare la conseguente graduatoria (di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione) dei soggetti ammissibili e finanziabili, che riporta:

- i dati identificativi delle visure "Deggendorf", effettuate RNA - MiSE acquisendo i relativi codici rilasciati dal SIAN
- l'importo della spesa ammissibile e del contributo concedibile per ciascun soggetto;

3) dare atto che non sussistono oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio in quanto, come stabilito dalla DGR n. 5-8739 del 10/06/2024, la quota di cofinanziamento regionale dell'importo del contributo pubblico concesso (corrispondente ad euro 68.422,14 pari al 17,79% di euro 384.610,09) trova copertura finanziaria nella disponibilità di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - annualità 2026 - Impegno n. 282/2026.

Verificata la conformità con la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di

regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- la l.r. n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021" e dato atto che nel PIAO è conflitto il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la l.r. 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la l.r. 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. N. 1-2209/2026/XII del 09/02/2026 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

determina

nell'ambito dell'attuazione del CSR 2023-2027 - Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" - Azione SRA31.1 "Promuovere la conservazione in situ" operazione b) – bando di cui alla D.D. n. 381/A1614A del 26/05/2025, di:

1) stabilire, sulla base delle risultanze istruttorie condotte sui Progetti di massima consolidate nei verbali agli atti del Settore Foreste disponibili (depositati nella sezione "documentale" del SIAP di ciascuna domanda), l'ammissibilità a contributo, per complessivi euro 384.610,09 (di cui euro 68.422,14 di quota regionale, pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile) delle domande

elencate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2) approvare la conseguente graduatoria (di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione) dei soggetti ammissibili e finanziabili, che riporta:

- i dati identificativi delle visure “Deggendorf”, effettuate RNA - MiSE acquisendo i relativi codici rilasciati dal SIAN
- l'importo della spesa ammissibile e del contributo concedibile per ciascun soggetto;

3) dare atto che non sussistono oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio in quanto, come stabilito dalla DGR n. 5-8739 del 10/06/2024, la quota di cofinanziamento regionale dell'importo del contributo pubblico concesso (corrispondente ad euro 68.422,14 pari al 17,79% di euro 384.610,09) trova copertura finanziaria nella disponibilità di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - annualità 2026 - Impegno n. 282/2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_vercor_deggendorf__sra31.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A – GRADUATORIA

Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027
– BANDO 1/2025 relativo all'intervento **SRA31.1 b) - Promuovere la conservazione in situ - interventi selvicolturali**
approvato con DD 381/A1614A/2025 del 26/05/2025

SEZIONE 1 - DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI IN BASE ALLE RISORSE DISPONIBILI

| Numero domanda di sostegno | Denominazione | PUNTEGGIO ASSEGNATO | Importo spesa ammissibile a finanziamento EURO | Importo contributo concedibile EURO | VERCOR – Deggendorf |
|----------------------------|----------------------------|---------------------|--|-------------------------------------|---------------------|
| 20231137439 | COMUNE DI PAESANA | 11 | 168.860,66 | 168.860,66 | 36646730 |
| 20231137512 | UNIONE MONTANA VALLE STURA | 11 | 200.000,00 | 200.000,00 | 36646733 |
| 20231137413 | COMUNE DI GIAGLIONE | 7 | 15.749,43 | 15.749,43 | 36646732 |